

**PIANO
PROGRAMMATICO
2016 – 2018**

INDICE

Premessa

- 1. Il contesto di riferimento**
- 2. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare**
- 3. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi**
- 4. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del Territorio**
- 5. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse**
- 6. Indicatori e parametri per la verifica**
- 7. Piano degli interventi e degli investimenti da realizzarsi**
- 8. Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio**

PREMESSA

IL PERCORSO VERSO L'ASP UNICA DISTRETTUALE CHE HA PORTATO ALLA NASCITA DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA"

Nel corso del 2015 è giunto a compimento il processo di unificazione delle due Aziende di Servizi alla Persona del distretto socio-sanitario, che aveva le sue radici già nel programma di trasformazione e nell'accordo di programma relativo al percorso di trasformazione delle IPAB in ASP, e che ha trovato ulteriore deciso impulso in sede di attuazione dell'atto di indirizzo sull'evoluzione delle ASP nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina (delibera della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 75 del 13.12.2012), della legge regionale n.12/2013 e del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione, di cui agli artt. 1 e 8 della stessa legge regionale, che ha individuato nell'Azienda risultante dal procedimento di unificazione l'unica forma pubblica di gestione in ambito distrettuale. Il processo di unificazione si è completato nel mese di gennaio 2015.

Si ritiene utile riassumere i passaggi, ed i conseguenti atti fondamentali, del suddetto procedimento.

A conclusione dell'istruttoria tecnica, avviata nel corso del 2013 e completata nel maggio 2014, le Assemblee dei soci in seduta congiunta, in data 23.06.2014, <hanno preso atto e fatto proprie le bozze di atti istitutivi (statuto e convenzione tra gli enti soci) della costituenda ASP unica distrettuale, nonché, in considerazione degli adempimenti residui, in sede partecipativa e politico –istituzionale, in vista del completamento del procedimento di unificazione, hanno ridefinito il calendario del procedimento, sostituendo il termine del 01.01.2015, al termine originario del 01.07.2014, per giungere ad un'unica Azienda in ambito distrettuale.

Nel corso di settembre 2014 è stata poi completata la fase partecipativa sul percorso di unificazione e sugli atti connessi, che ha visto coinvolti gli organismi territoriali di partecipazione e di rappresentanza e le OO.SS.

Successivamente si è svolto l'iter deliberativo nei Consigli Comunali dei sei Enti soci delle due Aziende interessate, con approvazione dei seguenti atti deliberativi:

- COMUNE DI FAENZA - delibera del Consiglio Comunale n. 212 del 27.10.2014 ad oggetto "Costituzione dell'ASP distrettuale della Romagna Faentina, modifica del programma di trasformazione e dell'accordo di programma relativo al percorso di trasformazione delle IPAB in ASP, approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni soci";
- COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE - delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 30.10.2014 ad oggetto "Costituzione dell'ASP distrettuale della Romagna Faentina, modifica del programma di trasformazione e dell'accordo

di programma relativo al percorso di trasformazione delle IPAB in ASP, approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni soci”;

- COMUNE DI SOLAROLO - delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 30.10.2014 ad oggetto “Costituzione dell’ASP distrettuale della Romagna Faentina, modifica del programma di trasformazione e dell’accordo di programma relativo al percorso di trasformazione delle IPAB in ASP, approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni soci”;
- COMUNE DI BRISIGHELLA - delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 29.10.2014 ad oggetto “Costituzione dell’ASP distrettuale della Romagna Faentina, modifica del programma di trasformazione e dell’accordo di programma relativo al percorso di trasformazione delle IPAB in ASP, approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni soci”;
- COMUNE DI CASOLA VALSENO - delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 28.10.2014 ad oggetto “Costituzione dell’ASP distrettuale della Romagna Faentina, modifica del programma di trasformazione e dell’accordo di programma relativo al percorso di trasformazione delle IPAB in ASP, approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni soci”;
- COMUNE DI RIOLO - delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 29.10.2014 ad oggetto “Costituzione dell’ASP distrettuale della Romagna Faentina, modifica del programma di trasformazione e dell’accordo di programma relativo al percorso di trasformazione delle IPAB in ASP, approvazione Statuto e Convenzione tra i Comuni soci”.

In particolare, con le sopra riportate delibere dei Consigli Comunali dei sei Enti soci, in sede di approvazione degli atti istitutivi della costituenda ASP distrettuale della Romagna Faentina, sono stati inoltre approvati:

- le modifiche/integrazioni al programma di trasformazione aziendale delle IPAB in Aziende di servizio alla persona nella zona sociale del distretto faentino all’esito del percorso di unificazione dell’Asp “Prendersi Cura”, con sede in Faenza e dell’Asp “Solidarietà Insieme”, con sede in Castel Bolognese, come previsto dal programma di riordino delle forme pubbliche di gestione adottato ai sensi della legge regionale n. 12 del 26 luglio 2013, con rideterminazione, in particolare, del capitolo 4 “orientamenti per il nuovo assetto organizzativo istituzionale” a pag. 21 del suddetto programma di trasformazione aziendale;
- l’accordo di programma relativo al programma di trasformazione aziendale delle IPAB in Aziende di servizio alla persona nella zona sociale del distretto faentino, come modificato a seguito del processo di riordino delle forme pubbliche di gestione definito per il Distretto di Faenza, ai sensi della legge regionale n. 12 del 26 luglio 2013;

Le Assemblee dei Soci in seduta congiunta, in data 06.11.2014, dato atto che il procedimento di unificazione delle Asp distrettuali, in funzione della costituzione dell’ASP distrettuale della Romagna Faentina, risulta pienamente coerente coi contenuti

del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione approvato dal Comitato di distretto nella seduta del 28.01.2014, recepito nella delibera di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 8 del 13.02.2014, ed approvato dai Consigli Comunali dei Comuni soci con le delibere sopra richiamate, in sede di approvazione dell'accordo di programma relativo al programma di trasformazione aziendale delle IPAB in Aziende di servizio alla persona nella zona del distretto faentino, come modificato a seguito del processo di riordino delle forme pubbliche di gestione e di approvazione delle modifiche/integrazioni al programma di trasformazione aziendale delle IPAB in Aziende di servizio alla persona nella zona sociale del distretto faentino all'esito del percorso di unificazione delle due ASP distrettuali, come previsto dal programma di riordino delle forme pubbliche di gestione relativo al distretto faentino,

- **hanno approvato** la proposta di unificazione dell'ASP "Prendersi Cura", con sede a Faenza, e dell'ASP "Solidarietà Insieme" con sede a Castel Bolognese, già costituite ed operanti nel medesimo ambito distrettuale, nell'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) della Romagna Faentina;
- **hanno approvato** la proposta di statuto dell'ASP della Romagna Faentina risultante dall'unificazione;
- **hanno dato atto** della convenzione tra i Comuni soci per la costituzione e la partecipazione in qualità di soci all'Azienda pubblica di servizi alla persona della Romagna Faentina, approvata con gli atti deliberativi dei sei enti soci richiamati in precedenza;
- **hanno indicato** ai presidenti delle Assemblee dei Soci, ai fini della richiesta di unificazione da trasmettere all'Amministrazione Regionale
 - quale data di decorrenza per l'unificazione, la data del 01.01.2015;
 - quale Sindaco di uno dei soci dell'ASP unificata che assumerà le funzioni di legale rappresentante dell'Azienda, nelle more dell'elezione del presidente del C.d.A., il Sindaco del Comune di Solarolo;
- **hanno dato mandato** ai presidenti delle Assemblee dei Soci di trasmettere all'Amministrazione Regionale la richiesta di unificazione corredata dalla documentazione prevista della D.G.R. n. 1982/2013.

In data 13 novembre 2014 i Sindaci dei sei Comuni soci hanno sottoscritto il suddetto accordo di programma relativo al programma di trasformazione aziendale delle IPAB in Aziende di servizi alla Persona nella zona sociale del distretto faentino, integrato con le modifiche conseguenti al processo di riordino delle forme pubbliche di gestione definito per il distretto di Faenza, approvate con le richiamate delibere consiliari.

La proposta di unificazione, corredata di tutti gli atti del procedimento richiesti dalla D.G.R. n. 1982/2013, e a firma congiunta delle due Assemblee dei Soci interessate, è stata trasmessa alla Amministrazione Regionale il 18 novembre 2014 e ricevuta in pari data.

In particolare, nell'ambito della proposta di unificazione, è stata richiesta la decorrenza della unificazione e della conseguente costituzione ed attivazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona della Romagna Faentina dal 01.01.2015.

La Regione Emilia Romagna ha disposto l'unificazione, istituendo la nuova Azienda di Servizi alla Persona "ASP della Romagna Faentina" con decorrenza 01.02.2015 (D.G.R. 54/2015).

In parallelo al procedimento di unificazione, si è andato completando anche il percorso verso l'accreditamento definitivo dei servizi e delle strutture (del quale si dirà più ampiamente nel paragrafo appositamente dedicato), avviato con le domande di accreditamento transitorio, e per il quale si è completata l'istruttoria sulle domande di accreditamento definitivo, con provvedimenti finali di accreditamento definitivo previsti dalla vigente normativa in materia entro il 31.12.2014.

Anche il regime di accreditamento definitivo, introduce una serie di trasformazioni con variabili non di poco conto.

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano programmatico 2016 - 2018 dell'ASP della Romagna Faentina si inserisce in un quadro di significative trasformazioni e di importanti cambiamenti connessi e conseguenti ad una serie di fattori:

- La necessità di riconsiderare ed aggiornare il quadro completo delle competenze e degli assetti organizzativi dei soggetti pubblici chiamati a svolgere, in ambito distrettuale, funzioni e compiti di programmazione, pianificazione, governo, erogazione e gestione dei servizi sociali, socio – assistenziali, socio – sanitari ed educativi, sviluppando ed attuando gli indirizzi e le previsioni del programma di riordino definito, ai vari livelli, nel corso del 2014.
- La necessità per la nuova Azienda di dotarsi di una struttura organizzativa coerente con il nuovo assetto istituzionale, aziendale, gestionale, nonché compatibile con le funzioni ed i compiti riconosciuti all'ASP dal programma di riordino e dai diversi soggetti (Comitato di Distretto, Unione dei Comuni della Romagna Faentina, singoli Comuni) concorrenti a tale programmazione.
- La completa attuazione del nuovo regime di accreditamento definitivo delle strutture/dei servizi, con decorrenza dal 01.04.2015, a conclusione di un trimestre (gennaio – marzo) di passaggio graduale in continuità dall'ASP al nuovo soggetto gestore accreditato, con necessità di piena formalizzazione contrattuale dell'intesa sostanziale raggiunta in proposito con la controparte privata e con passaggio, per una serie di strutture/servizi storicamente affidati alla gestione pubblica, da un ruolo di gestore diretto ad un ruolo di concedente e di erogare di servizi e prestazioni a supporto della gestione del nuovo soggetto gestore privato.
- A seguito dell'esternalizzazione di una porzione considerevole di servizi tradizionalmente gestiti, dalle preesistenti Aziende oggi unificate, in esito al procedimento di accreditamento definitivo, la necessità e l'opportunità di individuare, di progettare e di realizzare nuovi servizi, in grado di dare risposte a nuovi bisogni espressi dalla società, dando al contempo piena e concreta attuazione alla natura multi settore e multi servizi dell'Azienda.

- L'attuazione della L.R. Emilia Romagna n.12/2013, in concorso con gli altri attori chiamati in causa dalla stessa, con riferimento non solo all'unificazione delle Asp del distretto, ribadita e confermata anche dalla legge regionale, ma anche al complessivo processo di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali, socio-sanitari ed, eventualmente, anche educativi all'interno del distretto.
- La necessità, per tutti i fattori concorrenti sopra considerati, di concorrere all'elaborazione ed all'attuazione di nuove politiche sociali integrate e trasversali, in grado di proporre e perseguire soluzioni adeguate attraverso l'analisi complessiva ed equilibrata dei bisogni sociali e delle possibilità di risposte dei diversi soggetti gestori, tenendo conto:
 - del riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi (sociali, socio-sanitari, educativi);
 - delle forme private di gestione degli stessi servizi e dei rapporti con queste delle forme pubbliche di gestione, ed in prospettiva, dell'unica forma pubblica di gestione – erogazione individuata nell'ambito del programma di riordino distrettuale;
 - degli effetti dell'accreditamento definitivo.
- L'avvio di un intervento di riassetto organizzativo dell'Azienda, sia sul piano degli atti, attraverso la revisione e l'aggiornamento della normativa regolamentare, della struttura organizzativa e del funzionamento dei servizi, sia sul piano operativo-gestionale, attraverso la sempre più piena ed effettiva integrazione dei servizi e degli operatori, in vista dell'obiettivo del miglioramento qualitativo dei servizi e della crescita professionale degli operatori.

L' ASP unica della Romagna Faentina

L'ASP per la normativa regionale è un ente pubblico non economico locale disciplinato dall'ordinamento regionale, ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti con atti dell'Assemblea legislativa regionale. Non ha fini di lucro. Un elemento di criticità rispetto al panorama dei soggetti istituzionali nel quale si colloca ed opera è rappresentato dal fatto che non esiste una legislazione nazionale che normi queste tipologie di organizzazioni pubbliche.

Nell'ASP unica distrettuale tutte le ex Ipab territoriali, alcune delle quali fortemente legate alle singole comunità, in quanto storicamente hanno costituito i primi embrioni di interventi di assistenza ed educazione ai soggetti deboli di un territorio (anziani, minori abbandonati, "bisognosi",...) rappresenta da un punto di vista storico e culturale una "sintesi di esperienze di sussidiarietà orizzontale" venutesi a creare anche attraverso donazioni e lasciti testamentari. L'ASP, quindi, è un ente pubblico sui generis, essendo nata dall'impegno di solidarietà e carità di privati, che per assicurare il perseguimento degli scopi dell'Ente lo hanno dotato di mezzi economici idonei allo svolgimento della mission (beni immobili e mobili). Di fatto rappresenta un bene comune di natura sociale, un'impresa pubblica di comunità, in molti casi ancora con un riconoscimento devozionale da parte dei cittadini. Ne è prova la presenza connessa e strutturata di associazioni di volontariato aggregate, profondamente legate alle strutture e ai servizi dell'ASP.

Obiettivi a breve termine (anno 2016)

- 1) Assicurare agli utenti, a seguito dell'attuazione del sistema di accreditamento definitivo delle strutture/dei servizi e della realizzazione della unificazione tra l'ASP "Prendersi Cura" di Faenza e Solarolo e l'ASP "Solidarietà Insieme" di Castelbolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, un servizio di qualità, a prezzi contenuti, in forma il più possibile omogenea sui diversi territori dei comuni dell'Unione della Romagna Faentina.
- 2) Completare il processo di riorganizzazione del personale interno del nuovo ente (servizi primari e servizi di supporto) anche in relazione alle nuove assunzioni imposte dal regime di accreditamento definitivo (oltre alle assunzioni ulteriori per la sostituzione di personale collocato a riposo) che porteranno il personale interno di ruolo delle due aziende preesistenti dalle 68 unità presenti al 31.01.2015 all'organico necessario di n. 92 unità.
- 3) Gestire e amministrare il patrimonio dell'ASP della Romagna Faentina, composto da circa 230 unità abitative e 504 ettari di terreno, a partire da un'analisi approfondita delle proprietà, verificandone condizioni e priorità per gli interventi di ristrutturazione, al fine di ottimizzare le rendite patrimoniali di pregio con il duplice obiettivo di "calmierare" le rette dei servizi esistenti e per realizzare investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di nuovi servizi.
- 4) Strutturare, integrare ed eventualmente creare ex novo strumenti tecnici e valutativi per verificare e comunicare il raggiungimento degli obiettivi dei servizi sia all'esterno delle strutture.
- 5) Avviare i rapporti e le relazioni coi nuovi comitati comunali come previsto dallo statuto e dallo specifico regolamento, non solo in funzione di consultazione e controllo dei servizi e del patrimonio ASP ma anche, con nuovi compiti di monitoraggio e di analisi dei bisogni sociali emergenti dai territori e di proposta delle più adeguate risposte conseguenti, utili ai fini della programmazione delle politiche di welfare.

Obiettivi a medio termine (luglio 2017- 2018)

- 1) Potenziare la comunicazione istituzionale dell'ASP, dedicata alla trasmissione del senso della missione e dei progetti attuali e futuri dell'organizzazione mettendo in connessione Missione – Strategie – Servizi. Realizzare la relativa pianificazione di un piano raccolta fondi con particolare interesse per le donazioni e i lasciti in quanto elementi costitutivi della nascita e della natura storico – sociale degli enti ora accorpati nelle ASP della Romagna Faentina.

- 2) Dotare l'ASP di una struttura interna, integrata con lo staff di direzione, riservata alla ricerca & sviluppo di nuove attività e nuovi servizi, ampliando sia la gamma dei destinatari (minori/giovani, disabili, nuove povertà, richiedenti asilo) secondo le mission originarie degli enti costituenti l'ASP della Romagna Faentina, sia le caratteristiche dei servizi ("leggeri", di prossimità/comunità, sanitari) valorizzando il più possibile le risorse e le comunità territoriali, all'interno della programmazione prevista dall'ufficio di piano e in relazione al territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.
- 3) La proprietà di immobili e la necessità di preservarne il valore apre allo sviluppo di percorsi, già in parte intrapresi, di "rigenerazione" degli immobili stessi, in funzione anche di progettazioni sociali innovative (co-housing sociale, incubatori di start up tecnologiche e di valorizzazione dei prodotti tipici, spazi di co – working, ambienti ricettivi per il turismo sostenibile e sociale,...) oltre che di ristrutturazioni per una messa a reddito più tradizionale. Questa strategia prevede la ricerca sia di partner privati, sia di linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee.
- 4) Strutturare un servizio, interno all'ASP e strettamente connesso con la staff di Direzione e il servizio R&S (v.punto 1) per la ricerca di finanziamenti regionali, nazionali ed europei con relativa attività di progettazione, anche in collaborazione con consulenti ed esperti esterni. Tale servizio potrebbe, inoltre, erogare servizi analoghi, in particolare sui temi del welfare ma non solo, ai soci dell'ASP (i sei comuni) all'Unione della Romagna faentina, e ad altri soggetti pubblici dei territori limitrofi.

L'integrazione degli uffici e dei servizi:

Nel corso del 2015, a seguito dell'unificazione delle preesistenti aziende nella nuova ASP della Romagna Faentina, si è attuata una completa integrazione operativa degli uffici e dei servizi, con progressiva definizione dei nuovi assetti, anche attraverso macroaggregazioni che hanno consentito ad operatori con provenienze diverse di condividere la prima fase di attività del nuovo ente in vista di una effettiva e concreta integrazione funzionale delle metodologie di lavoro e delle procedure.

In questo contesto sono state inoltre adottate soluzioni organizzative di carattere sperimentale, nelle diverse aree, da testare e da valutare in vista di scelte organizzative a regime.

Nel corso del 2016, entro il mese di febbraio, occorre portare a compimento il processo di integrazione avviato e sviluppato sul piano operativo, formalizzando il nuovo assetto organizzativo dell'ente, con individuazione, all'interno delle diverse aree, degli uffici e dei servizi e dei relativi responsabili, con attribuzione delle posizioni organizzative/ alta professionalità, in attuazione della normativa regolamentare in materia della quale il nuovo Ente dovrà dotarsi.

In particolare, devono essere adottati, quali fondamentali atti di organizzazione, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed il regolamento per l'attribuzione

e la valutazione delle posizioni organizzative/ alta professionalità, previo il necessario confronto sindacale.

Con le OO.SS si stanno comunque già affrontando importanti momenti di confronto in funzione della gestione del personale in una dimensione integrata e unitaria, dando seguito alla costituzione di un fondo (unico) per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il 2015 che costituirà la base di lavoro per la costituzione dell'analogo fondo per il 2016 e per gli anni a seguire, con definizione, in sede di utilizzo del fondo, di criteri univoci e coerenti in particolare in relazione al compenso diretto ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

In materia di integrazione degli uffici e dei servizi procede il percorso finalizzato all'omogeneizzazione dei programmi informatici, ampiamente conseguita in relazione ai software gestionali ormai in uso, ed in fase di sviluppo ed implementazione con riferimento alla diffusione generalizzata della cartella socio – sanitaria.

Procede inoltre il percorso ambizioso e qualificante sul piano della formazione del personale, avviato in forma congiunta ancor prima dell'unificazione e pienamente fatto proprio dalla nuova ASP unica, attraverso l'analisi periodica dei fabbisogni formativi e la conseguente proposta di percorsi formativi, al di là della formazione obbligatoria per determinati profili, finalizzati alla continua crescita professionale degli operatori.

Il piano della formazione per il 2016 è orientato principalmente ad una serie di obiettivi generali e trasversali:

- comunicare la nuova identità di ASP della Romagna Faentina e i nuovi rapporti che si instaurano con il territorio;
- aiutare il personale a cogliere e comprendere il cambiamento avvenuto;
- motivare le persone ad agire di questa nuova visione e incentivare ciascuno ad assumersi le proprie responsabilità;
- consolidare il senso di appartenenza tra le singole strutture territoriali;

per poi focalizzarsi, in modo più specifico, sulla tematica della gestione dei ruoli e dei rapporti gerarchici.

L' Accreditamento

Sul piano della gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali rivolti agli anziani, il 2015 è stato un anno caratterizzato da una sostanziale anomalia, sul piano gestionale e, conseguentemente, sul piano della programmazione economico – finanziaria, legata alle profonde trasformazioni istituzionali ed alle modalità ed ai tempi con i quali si è data concreta attuazione alla stessa.

La costituzione della nuova ASP unica distrettuale con decorrenza 01.02.2015 ha determinato, per un mese, la sopravvivenza delle preesistenti aziende, che hanno continuato ad operare come enti autonomi e distinti fino alla sopravvenuta unificazione nell'ASP della Romagna Faentina.

Lo slittamento dell'unificazione, rispetto alla data prevista ed auspicata del 01.01.2015, ha avuto conseguenze anche sulla piena e completa attuazione del nuovo regime di

accreditamento definitivo delle strutture/ dei servizi, che avrebbe dovuto prendere avvio, a sua volta, dalla stessa data (01.01.2015).

A causa dello slittamento dell'unificazione, nonché a causa della complessità, sul piano organizzativo e gestionale, del " passaggio di consegne" al nuovo gestore privato accreditato in via definitiva di una serie di servizi residenziali (per complessivi 167 posti accreditati, oltre ad ulteriori 16 posti autorizzati non accreditati) e semiresidenziali/ per complessivi 21 posti accreditati, oltre ad ulteriori 3 posti autorizzati non accreditati) storicamente gestiti direttamente dall'azienda pubblica di servizi alla persona, ed a causa della necessità di costruire e definire nel modo più efficace e funzionale il nuovo modello di concessione (di beni immobili e mobili) e di cessione di servizi e di prestazioni a supporto della gestione del soggetto privato accreditato in via definitiva, il nuovo regime di accreditamento definitivo è stato pertanto a piena attuazione con decorrenza dal 01.04.2015, a conclusione di un trimestre (gennaio – marzo) di passaggio graduale in continuità.

Nel corso del 2016 si potrà verificare e valutare, anche attraverso gli strumenti di monitoraggio e di controllo in corso di definizione, l'andamento della gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali accreditati definitivamente al gestore pubblico ASP, alla luce degli elementi modificativi rispetto alla precedente gestione consolidata introdotti dalla normativa in materia di accreditamento definitivo.

In particolare, il requisito essenziale della responsabilità gestionale unitaria impone di impiegare nei servizi accreditati unicamente personale dipendente di ruolo del soggetto gestore, con possibilità di ricorso al lavoro interinale o a personale dipendente a tempo determinato unicamente per sostituzioni in caso di ferie o malattia.

Oltre a questo importante elemento "qualitativo" incidente sul piano organizzativo e gestionale, i parametri assistenziali imposti dall'accreditamento definitivo, in relazione ai diversi profili professionali, determinano anche un effetto di incremento "quantitativo" delle prestazioni socio – assistenziali e socio – sanitarie.

Dovrà essere oggetto di ulteriore, particolare verifica e valutazione, nell'ambito dei servizi residenziali accreditati, l'andamento del servizio relativo ai sei posti residenziali destinati ad utenti con gravissima disabilità acquisita (ex D.G.R. 2068), per i quali sono previsti parametri assistenziali e requisiti ancora più severi.

Nel corso del 2016, attraverso i richiamati strumenti di monitoraggio e di controllo, con riferimento ai servizi residenziali e semiresidenziali ex ASP accreditati in via definitiva al nuovo soggetto gestore privato, si potranno verificare e valutare gli effetti del nuovo ruolo assunto da ASP rispetto a tali servizi, anche sul piano dell'andamento e della sostenibilità complessiva.

Come detto, rispetto ad una serie di servizi residenziali (CRA Faenza; CRA Brisighella; CRA Casola Valsenio) e semiresidenziali (CD Brisighella; CDC asola Valsenio), l'ASP rispetto ad un ruolo "storico" di gestore diretto, a seguito del passaggio a gestore privato per effetto del regime di accreditamento definitivo, è venuta ad assumere il ruolo diverso di concedente (delle porzioni di immobile sedi di tali servizi; degli impianti al servizio degli stessi; dei beni mobili – arredi ed attrezzature – utilizzati negli stessi), nonché di prestatore di una serie di servizi a supporto della gestione del soggetto privato accreditato in via definitiva.

Sono al momento in fase di definizione di dettaglio il contratto di concessione ed i contratti di servizio per la regolamentazione delle prestazioni ed attività rese da ASP a supporto della gestione del soggetto privato, nei quali troveranno la completa formalizzazione i fattori produttivi concessi/ ceduti, nonché le modalità di concessione/gestione dei fattori produttivi concessi/ ceduti e la relativa remunerazione a favore dell'ASP, sulla base dei valori condivisi dalle parti, in sede di intese preventive dell'accredimento definitivo, in coerenza con i costi di riferimento regionali.

Una volta formalizzati questi fondamentali strumenti contrattuali che dovranno regolare il rapporto tra Asp concedente ed il gestore privato concessionario per il biennio 2016 – 2017, tra le stesse parti potranno essere contrattualmente definite le modalità più adeguate per ottimizzare la gestione di servizi non accreditati presenti a Brisighella (appartamenti con servizi) ed a Casola Valsenio (centro socio – occupazionale per disabili), a seguito delle criticità gestionali conseguenti alla trasformazione degli assetti consolidati introdotta dal regime di accreditamento definitivo.

I NUOVI SERVIZI

Nel corso del 2015, a seguito dell'unificazione e della trasformazione degli assetti organizzativi e gestionali, la nuova ASP della Romagna Faentina, in coerenza con la natura di azienda multi settore e multi servizi, ha potuto avviare lo studio e lo sviluppo di servizi in nuovi settori di intervento, con risposte operative e proposte innovative a fronte di bisogni sociali, socio – assistenziali e socio – sanitari espressi dal territorio.

SERVIZI CONNESSI ALL'ACCOGLIENZA DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.

Il fenomeno dei flussi migratori continui e crescenti è di tutta evidenza; ha interessato l'intero territorio nazionale e ha evidenziato la necessità anche per il nostro territorio, nell'ambito del governo e della programmazione dell'accoglienza garantita a livello provinciale dalla Prefettura, di poter offrire una adeguata capacità ricettiva.

Alcuni Comuni dell'Unione (in particolare, Solarolo e Casola Valsenio) hanno individuato nell'ASP lo strumento operativo attraverso il quale fornire le richieste risposte, in funzione di un modello sperimentale di accoglienza per piccoli nuclei, strutturati nella forma del gruppo appartamento (con disponibilità massima ed effettiva attivazione di n. 8 posti per l'accoglienza).

Tale gestione diretta dei servizi connessi all'accoglienza è stata formalizzata e regolata con la Prefettura con apposita convenzione in data 24.06.2015, con scadenza finale al 31.12.2015.

Nella fase finale del 2015, l'Unione della Romagna Faentina ed i Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, di fronte alla necessità manifestata dalla Prefettura di trovare con urgenza ulteriori idonee soluzioni di accoglienza nell'ambito territoriale del distretto faentino, indicativamente per 80 nuovi posti destinati a stranieri richiedenti protezione internazionale, hanno deciso di affrontare l'emergenza in modo unitario, coordinato e complessivo, allo scopo di programmare, progettare, governare e gestire in modo più efficace ed equilibrato le azioni e gli interventi nello specifico settore di intervento,

cominciando a mettere a fuoco anche il tema, non meno delicato, della seconda accoglienza, all'uscita dalle strutture, una volta ottenuto uno status meritevole di protezione internazionale ed il conseguente permesso di soggiorno pluriennale.

Si richiamano in particolare:

- la delibera della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 80 del 12.11.2015;
- la delibera dell'Assemblea dei Soci dell'ASP della Romagna Faentina n. 22 del 12.11.2015;
- la delibera del C.d.A. dell'ASP della Romagna Faentina n. 183 del 13.11.2015;
- la convenzione tra Prefettura ed ASP della Romagna Faentina, sottoscritta in data 16.11.2015, in attuazione dei suddetti atti deliberativi.

In attuazione di tale convenzione, che copre tutto l'anno 2016, proseguirà la gestione diretta ASP di struttura di accoglienza, in ampliamento degli otto posti già in carico da maggio 2015, fino ad un massimo stimabile indicativamente in 30/35 , alla quale si affiancherà la nuova funzione di coordinamento territoriale dell'accoglienza, comprendente le attività individuate dai soggetti istituzionali che hanno attivato il nuovo modello di intervento coordinato.

HOUSING SOCIALE

All'interno della gestione complessiva del patrimonio disponibile, nel corso del 2015 ha preso sempre più piede una gestione orientata a finalità sociali di sostegno abitativo, che coinvolge un numero crescente di unità abitative, in funzione di risposte di edilizia sociale qualificata e di interventi di sostegno in situazioni di emergenza.

In particolare, nel corso del 2015 è stata completata la ristrutturazione del complesso immobiliare di Via Fornarina 10-12-14, comprendente n. 42 appartamenti di proprietà ASP, dei quali 8 a regime ERS assegnati nella base di graduatoria a seguito di pubblicazione di un bando da parte della proprietà e 34 con destinazione ERP assegnati sulla base di graduatoria conforme alla normativa in materia.

A fine 2015 gli alloggi sono stati assegnati, con formalizzazione dei relativi contratti e inizio della complessa gestione condominiale in collaborazione con ACER, in forza di specifica convenzione.

Ulteriori 9 appartamenti di proprietà, ubicati a Casola Valsenio, Castel Bolognese e Faenza, sono stati messi in rete per dare risposte ad emergenze abitative, in collaborazione coi servizi sociali, nell'ambito di progetti di sostegno finalizzati al recupero di situazioni di autonomia.

COMUNICAZIONE

Il CdA dell'ASP della Romagna Faentina ha affrontato praticamente dal proprio insediamento il tema delicato e complesso della comunicazione, strumento fondamentale in un momento di profonda trasformazione degli assetti esistenti (nascita della nuova azienda unica distrettuale dall'unificazione delle preesistenti Asp Prendersi Cura e Solidarietà Insieme, fortemente legate ai rispettivi territori) per affermare l'identità del nuovo ente, per definirne e riposizionarne l'immagine e per sviluppare un senso di appartenenza nella società civile dell'intero ambito territoriale servito (cittadini, utenti dei servizi, personale dell'azienda, associazioni cooperanti, ecc.).

L'analisi svolta ha portato ad evidenziare il bisogno di costituire un'area interna, supportata da specialisti qualificati, dedicata alla comunicazione, in grado di capitalizzare e sviluppare le relazioni esistenti, di gestire la comunicazione off line ed on line, di gestire campagne e coordinare tutti i protagonisti ed il network dell'ASP della Romagna Faentina.

In particolare, i risultati dell'analisi hanno portato ad elaborare un progetto unitario per la definizione di un'immagine coordinata, di una politica di posizionamento e di adeguati strumenti di comunicazione, da conseguire sia attraverso la creazione di tradizionali strumenti di comunicazione istituzionale, sia attraverso un profondo restyling del sito web dell'ente, impostato su una nuova grafica e su nuovi obiettivi di comunicazione.

La fase progettuale e la successiva fase attuativa non sono state di poco conto, comprendendo l'elaborazione concettuale, strutturale e grafica di un sito sostanzialmente e profondamente nuovo, la predisposizione ed il caricamento di contenuti tali da dare un senso effettivo al nuovo strumento, una attività di formazione degli operatori dell'area interna per la gestione dinamica del sito una volta entrato in funzione.

Il nuovo sito dell'Asp della Romagna Faentina sarà operativo dal 1 dicembre 2015, quale punto di arrivo degli obiettivi di comunicazione, di informazione istituzionale e di trasparenza perseguiti dalla nuova azienda fin dalla sua origine.

Nel corso del 2016, entrando a regime tutti gli strumenti della comunicazione, si procederà al consolidamento e all'eventuale implementazione dell'impianto del sito istituzionale, con integrazione e costante aggiornamento dei contenuti di tutte le sezioni e con l'inserimento di nuove sezioni che dovessero rendersi necessarie in relazione a nuovi bisogni sociali o a nuove azioni/ o interventi dell'Azienda.

2. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

2.1 Obiettivi della Azienda Multisetore e Multiservizi

Tra i principali impegni/ obiettivi dell'ASP vi è innanzitutto quello di **mantenere e consolidare i servizi tradizionalmente gestiti**, compatibilmente con quanto già dichiarato, in relazione al processo di unificazione e a quello di accreditamento.

per il **settore anziani**

Casa Residenza per Anziani, Case di Riposo, Centri Diurni, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Sollievo alle famiglie, Servizio domiciliare fornitura pasti, InFormAnziani.

per il **settore minori e disabili e sostegno enti no profit**

Patronato Aiuto materno, Progetto pluriennale di tutorato per adolescenti, Servizio di mediazione linguistico – culturale, Collaborazione per “Messa alla Prova”, Refezione scolastica, Sostegno economico enti no profit, inserimenti individuali di gravi disabilità acquisite DGR 2068/04 presso la Casa Residenza Camerini di Castel Bolognese.

per i **servizi alberghieri**

Mantenimento e verifica dell'andamento del centro unico di cottura realizzato nel corso del 2015 presso la cucina della Residenza Il Fontanone di Faenza, per la preparazione dei pasti sia delle Residenze Fontanone, Camerini e Bennoli a gestione ASP, sia per i reparti protetti a gestione Coop. Sociale In Cammino di Faenza. Permangono inoltre attivi i servizi di cucina di Fognano e di Casola Valsenio con preparazione pasti anche per la Residenza Lega Zambelli di Brisighella.

Il settore anziani

La gestione di tali servizi dovrà adeguarsi ad una popolazione che ha bisogni sempre più diversificati e personalizzati e, soprattutto, nel settore anziani, l'utenza ha patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o ormai inesistenti.

Si ritiene pertanto di mantenere i Servizi di Casa di Riposo, Comunità alloggio, Gruppi appartamento, che, se per certi versi possono apparire ormai “obsoleti”, accogliendo anziani parzialmente autosufficienti che potrebbero restare al loro domicilio, rappresentano comunque una tipologia di struttura necessaria per poter dare risposta al bisogno di alcuni particolari profili di utenti e, pertanto, offrire alla cittadinanza un servizio completo, secondo principi e criteri di sostenibilità economica che dovranno essere valutati alla luce dei recenti provvedimenti regionali sull'accreditamento.

Negli ultimi anni si è assistito ad un ritorno di richieste per questa tipologia di servizio, in particolare da parte di alcune categorie di soggetti: anziani che, pur essendo ancora parzialmente autosufficienti, non sono in grado di affrontare in solitudine i rischi della vecchiaia, non potendo contare sulla presenza di una famiglia; anziani in condizioni di disagio economico e/o marginalità sociale e/o abitativa segnalati quasi sempre dai servizi, anziani soli con problemi psichiatrici, comunque adatti a vivere in una comunità.

La realizzazione della continuità di cura ed assistenza nelle dimissioni ospedaliere complesse o difficili, in particolare attraverso la disponibilità di accoglienza temporanea di sollievo nelle tre Residenze dell'ASP.

La panoramica dell'attuale offerta rivolta agli anziani e ai disabili adulti dell'ASP della Romagna Faentina ad oggi si presenta nel modo seguente:

Residenza Il Fontanone - Unità operativa di Faenza con sede in Viale Stradone, 7:

Centro Diurno Anziani: n. 25 posti, di cui 22 sono accreditati.

Il servizio che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale.

Casa di Riposo: n. 24 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione.

Comunità Alloggio: n. 16 posti, è una struttura assistenziale a carattere residenziale, destinata in particolare ad anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve, con lievi limitazioni nell'autonomia o con problematiche di tipo sociale che necessitano di assistenza e tutela per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e della vita di relazione.

Gruppo Appartamento: n. 4 posti letto, è ubicato all'interno del servizio Comunità Alloggio ed è destinato in particolare ad anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve che per particolari condizioni psicofisiche e relazionali necessitano di una vita comunitaria di reciproca solidarietà.

Nella struttura di Faenza sono presenti anche 5 reparti di:

Casa Residenza Anziani: n. 115 posti, di cui 112 accreditati dal 01/04/2015 alla Cooperativa Sociale In Cammino Onlus di Faenza.

Soggiorni climatici estivi: sono organizzati annualmente i soggiorni climatici per cittadini anziani residenti nella Città di Faenza presso località di soggiorno marine o montane. La partecipazione è abbastanza ampia e coinvolge all'incirca di 100 persone per anno.

Da verificare la possibilità di mantenere il potenziamento delle attività di animazione avviato in via sperimentale nell'ultimo quadrimestre del 2015, che consente un migliore coinvolgimento degli anziani di tutti i reparti e la realizzazione di un maggior numero di attività ricreative.

Residenza Bennoli - Unità operativa di Solarolo con sede in Via S. Mauro, 4:

Casa Residenza Anziani: n. 47 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale. Complessivamente il servizio di CRA è rivolto a 47 anziani non autosufficienti di cui 29 accreditati fra i quali n. 4 destinati Distretto di Lugo per il Comune di Bagnara di Romagna;

Casa di riposo: n. 4 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione

Centro diurno Anziani: n. 5 posti, di cui 3 sono accreditati.

Il servizio che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale.

Nel corso dell'anno si prevede il potenziamento dell'attività di fisioterapia attraverso l'utilizzo di unità di personale dipendente anche per i servizi non accreditati e il mantenimento della figura a supporto del servizio animazione nei termini svolti in via sperimentale dal mese di maggio 2015.

Servizio domiciliare: Fornitura pasto a domicilio per utenti inseriti in programmi di assistenza domiciliare. Il servizio che annualmente alla preparazione e distribuzione di oltre 10.000 pasti, è effettuato in favore dei cittadini residenti nel Comune di Solarolo e Bagnara di Romagna che abbiano i requisiti previsti ed è una prestazione sociale erogata a sostegno dei soggetti con medio/basso grado di autosufficienza e/o a rischio di emarginazione sociale con i seguenti obiettivi:

- favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- consentire agli anziani in condizione di difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

Servizio "InFormAnziani"

A sostegno della domiciliarità:

- Prestazioni infermieristiche semplici (medicazioni – iniezioni – rilevazione pressione arteriosa – glicemia).

Residenza Camerini - Unità operativa di Castel Bolognese con sede in Via Roma, 3:

Casa Residenza Anziani: n. 60 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale. Complessivamente il servizio di CRA è rivolto a 60 anziani non autosufficienti di cui 40 accreditati fra i quali n. 6 posti destinati a utenti adulti con gravi disabilità acquisite DGR 2068/04 .

Centro notturno assistenziale: n. 2 posti collegati al C.D. anziani con diversi gradi di non autosufficienza.

Casa di riposo: n. 12 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione.

Centro diurno Anziani: n. 25 posti, di cui 16 sono accreditati.

Il servizio che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale.

Si prevede la valorizzazione di questa struttura ad alta valenza sanitaria ed assistenziale e delle sue potenzialità, con particolare riguardo al potenziamento delle attività infermieristiche e fisioterapiche già avviato nel corso del 2015.

Residenza S. Caterina e Don Ciani - Unità operativa di Fognano con sede in Via Vicolo Casette 7:

Casa Residenza Anziani non accreditata: n. 9 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

Casa di riposo: n. 16 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione

Servizio domiciliare: Fornitura pasto a domicilio per utenti inseriti in programmi di assistenza domiciliare. Il servizio che annualmente alla preparazione e distribuzione di oltre 6.000 pasti, è effettuato in favore dei cittadini residenti nel Comune di Brisighella, compreso la frazione di Fognano, che abbiano i requisiti previsti ed è una prestazione sociale erogata a sostegno dei soggetti con medio/basso grado di autosufficienza e/o a rischio di emarginazione sociale con i seguenti obiettivi:

- favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- consentire agli anziani in condizione di difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

Si prevede l'introduzione di un sistema di verifica annuale per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti sia per quanto riguarda il servizio domiciliare di pasto sia per quanto riguarda il servizio residenziali agli ospiti.

Il settore minori e disabili e sostegno enti no profit

1. Progetto di tutorato
2. Servizio mediazione linguistica
3. Progetto per lavoro socialmente utile
4. Collaborazione per "Messa alla prova"
5. Refezione scolastica
6. Supporto e sostegno a Enti no profit che si prendono cura di ragazzi disabili

I Progetti educativi dell'ASP

I Progetti messi in campo vengono ritenuti dalla nostra Azienda di grande rilevanza educativa, sociale e psicologica e profondamente innovativi rispetto ad altre risposte sociali ed educative del Territorio poiché affrontano situazioni adolescenziali spesso conflittuali, di disagio individuale, di fragilità e sofferenza in un rapporto individualizzato, protetto e seguito da operatori qualificati.

La nostra Azienda di Servizi alla Persona, in collaborazione con i Servizi Sociali, periodicamente effettua il monitoraggio dei progetti, raccogliendo anche la documentazione relativa che ne attesta i risultati.

I servizi sotto indicati, svolti in collaborazione con i Servizi Sociali Associati, sono oggetto di contratti di servizio rispettivamente con i Comuni di Faenza e di Solarolo.

Il Progetto di Tutorato per adolescenti si sostanzia in un tutorato presso la famiglia con i seguenti interventi educativi:

- azione educativa richiesta e/o condivisa dal preadolescente e dalla sua famiglia;
- supporto di tipo psico-affettivo e relazionale;
- supporto ed un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;

In tale ambito inoltre è attivo un rapporto con l'Associazione "Il Circolino" che provvede a supportare ragazzi in difficoltà nell'organizzazione dei compiti e come aiuto scolastico. Tali interventi sono finalizzati ad una valorizzazione e promozione delle risorse individuali dei ragazzi seguiti, cercando di contrastare l'abbandono scolastico, ponendosi come sostegno nell'apprendimento e coinvolgendo i genitori, in particolare garantendo:

- un supporto di tipo psico-affettivo relazionale e un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;
- azioni richieste e condivise dal preadolescente e dalla sua famiglia;
- intervento concordato e regolato da un progetto che si avvale della supervisione di un neuropsichiatria infantile.

Il Servizio di mediazione linguistico – culturale. Progetto iniziato a metà del 2010. Si tratta di interventi di accoglienza, sostegno ed accompagnamento delle famiglie e dei minori stranieri nei primi incontri con la Scuola e i Servizi. All'ASP compete la responsabilità gestionale – amministrativa.

Il servizio viene garantito anche per l'anno scolastico 2015-2016 e nel contempo verrà avviato un processo di coinvolgimento delle Associazioni che nel territorio si occupano di stranieri allo scopo di reperire più agevolmente mediatori delle etnie richieste.

La collaborazione per "Messa alla Prova" prevede la disponibilità dell'ASP ad accogliere, in qualità di volontari, minori per i quali i servizi sociali propongono al tribunale competente il relativo progetto.

I servizi di Refezione scolastica svolti per la popolazione scolastica dei Comuni di Casola Valsenio e Solarolo sono alla base di una scelta condivisa fra le rispettive Amministrazioni Comunali allo scopo di fornire direttamente il pasto ai bambini e ai ragazzi delle istituzioni educative dei Comuni allo scopo di valorizzare il potenziale locale dei servizi già in essere. I servizi provvedono annualmente alla preparazione di

circa 40.000 per il Comune di Solarolo e circa 25.000 per il Comune di Casola Valsenio con giudizi positivi rilevati periodicamente nei questionari somministrati.

In riferimento al servizio svolto per il Comune di Casola Valsenio, si prevede il rinnovo del contratto, nel quale oltre alla conferma dell'incarico di preparazione dei pasti sarà inserito anche il compito di somministrazione nelle sedi di refezione ove ritenuto necessario. Viene inoltre prevista la messa a disposizione da parte dell'Asp di un automezzo, concesso in comodato d'uso al Comune, da utilizzare per il trasporto dedicato ed esclusivo degli alimenti verso i terminali di distribuzione.

Si prevede inoltre l'introduzione di un sistema di verifica annuale per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti sia per quanto riguarda il servizio domiciliare di pasto sia per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica.

Sostegno economico enti no profit

Nell'ambito dei rapporti in essere tra l'ASP ed il Comune di Faenza gli indirizzi programmatori di sostegno economico da parte dell'ASP favore di progetti a responsabilità gestionale di soggetti terzi espressi nel 2014 sono stati confermati nel 2015 nei seguenti termini:

1. laboratorio "Il Faro", per contrastare l'isolamento sociale e favorire la partecipazione attiva delle persone disabili e delle loro famiglie alla vita sociale; il servizio è organizzato e gestito da ANFFAS con volontari e con personale qualificato, con monitoraggio e valutazione affidati ai Servizi Sociali Associati, anche ai fini della liquidazione delle somme previste a carico dell'ASP nell'ambito del Piano Attuativo Annuale. € 42.000,00
2. attività di sostegno alla genitorialità promossa dal Centro di Aiuto alla Vita di Faenza, che provvede all'organizzazione e alla gestione del servizio, con monitoraggio e valutazione affidati ai Servizi Sociali Associati, anche ai fini della liquidazione delle somme previste a carico dell'ASP nell'ambito del Piano Attuativo Annuale. € 1.000,00
3. attività educative e di promozione dell'agio giovanile promosse dall'Associazione "Il Circolino", che provvede all'organizzazione e alla gestione del servizio, con monitoraggio e valutazione affidati ai Servizi Sociali Associati, anche ai fini della liquidazione delle somme previste a carico dell'ASP nell'ambito del Piano Attuativo Annuale. € 10.000,00
4. Progetto "Si può fare" dell'Associazione GRD – Genitori Ragazzi Down, nella misura di € 5.000,00
5. Intervento di sostegno economico a favore Contributo di € 2.000,00 al potenziamento dell'attività di animazione a beneficio degli ospiti delle residenze Il Fontanone – Faenza e Bennoli – Solarolo, attraverso il sostegno anche economico dell'associazionismo presente ed operante nelle strutture.

Per l'anno 2016, tenuto conto della forma organizzativa in ambito distrettuale della nuova ASP, le destinazioni e gli importi dei contributi da erogare saranno concordati in sede di definizione dei piani di zona con l'amministrazione comunale.

Altri servizi

Il Progetto socialmente utile è stato proposto dall'Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale di Faenza e prevede la realizzazione di un percorso alternativo alle attività per la conversione delle sanzioni disciplinari.

Gli inserimenti di LPU, lavoro volontario non retribuito di pubblica utilità, in seguito a provvedimenti penali correlati alla sospensione della patente. Tali inserimenti sono indirizzati al supporto delle attività di animazione e ad attività alberghiere e di magazzino nelle Residenze dell'ASP.

L'ASP si rende altresì, disponibile a convenzionamenti con l'AUSL e con i Servizi Sociali associati come tutor per inserimenti terapeutici riabilitativi occupazionali e tirocini rafforzati.

Economie di spese. I nuovi conferimenti hanno comportato un notevole aumento di prestazioni lavorative da parte degli uffici e da parte dei dipendenti, che è affrontato con lo stesso personale attualmente in servizio.

3. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

3.1 I criteri per la formulazione/previsione e reperimento delle risorse economiche:

In seguito all'unificazione delle Asp del territorio "Solidarietà Insieme" e "Prendersi Cura" concretizzatasi dal 01/02/2015 mediante D.G.R.E.R. n. 54 del 26 gennaio 2015 e, in modo ancor più profondo e sostanziale, in seguito all'esternalizzazione in favore a gestore terzo per effetto delle scelte di programmazione in materia di accreditamento definitivo di alcuni servizi di Casa Protetta e, più in particolare, n. 115 posti letto nella struttura di Faenza n. 44 posti letto nella struttura di Brisighella e n. 24 posti letto nella struttura di Casola Valsenio e, ancora alcuni servizi di Centro Diurno n. 16 posti a Brisighella e n. 8 posti a Casola Valsenio, i bilanci, con particolare riferimento ai ricavi, così come erano redatti e consolidati nelle 2 ASP presistenti, vengono di fatto stravolti da questi nuovi accadimenti, venendo meno di fatto di fatto le conoscenze e lo storico in possesso delle 2 ASP estinte.

Il criterio formulato per la redazione del preventivo, e ancor più il reperimento delle risorse per far fronte alle esigenze e a costi di gestione sempre crescenti si basa sulle rette dei reparti mantenuti a gestione diretta, mediante una stima sulle presenze su 11 mensilità (ricordiamo la costituzione della neonata azienda dal 01/02 u.s.) e, ancora, si sono calcolati e messi a bilancio i corrispettivi derivanti dai contratti in concessione e di servizio per attività di supporto al nuovo gestore, in corso di perfezionamento.

Il finanziamento dell'ASP

Il finanziamento dell'ASP avviene e deve continuare ad avvenire attraverso il sistema della fiscalità generale (regionale) nell'area dei servizi e delle attività socio – sanitarie secondo principi solidaristici e di sostegno alle persone in difficoltà regolate dalla normativa regionale (FRNA) e affidato al Comitato di Distretto.

La compartecipazione dei cittadini alla spesa di gestione e di erogazione dei servizi è elemento importante non solo dal punto di vista della sostenibilità economica degli stessi servizi. In questi anni l'Asp si è data l'obiettivo di mantenere un buon rapporto qualità / retta, che si intende proseguire, pur di fronte a reali difficoltà dovute al progressivo significativo rialzo del costo del lavoro ed al livello di non autosufficienza sempre più elevato dei soggetti che accedono ai servizi (specie ai servizi non convenzionati).

Per questo il ricorso all'utilizzo della fiscalità generale e del FRNA (gestito localmente dal Comitato di Distretto), nelle forme previste e massime, diventa imprescindibile e irrinunciabile in quanto costituisce elemento di calmierazione dei costi sostenuti dalla nostra Azienda, come pure il sistema di "pesatura" a cura dell'ASL (case mix), in alcuni aspetti "penalizzante" rispetto ai bisogni reali degli Ospiti, poiché non tiene conto in modo adeguato dei diversi livelli di non autosufficienza all'accesso nelle strutture residenziali.

La gestione e la valorizzazione del Patrimonio

La nostra Azienda di Servizi alla Persona ha in affidamento un patrimonio immobiliare consistente e utilizzato per perseguire gli scopi sociali dell'Azienda.

L'impegno dell'Azienda è orientato alla piena valorizzazione dei beni immobili che costituiscono la base per svolgere la propria attività assistenziale e sociale individuando tutte le soluzioni che consentano di realizzare e conservare una buona e adeguata redditività in termini di offerta di servizi e di raccolta di mezzi finanziari.

Nel corso del 2016 saranno avviati i seguenti lavori:

- a) manutenzione straordinaria immobile sito a Faenza in Via Baliatico, 3;
- b) miglioramento sismico Scuola "Ginnasi" di Castel Bolognese;
- c) riqualificazione energetica struttura "S. Antonio Abate e SS. Filippo e Giacomo" di Casola Valsenio;
- d) riqualificazione energetica struttura "Bennoli" di Solarolo.

L'ASP è inoltre comproprietaria per 1/3 della Soc. Agricola terre di S. Mamante e Oriolo Opere Pie Faenza srl. Le attività principali della Soc. Agricola si sviluppano principalmente nella produzione viticola, nella gestione dell'agriturismo e nella gestione dell'impianto fotovoltaico da 240 Kw. Buono e soddisfacente il risultato economico realizzato da questa Azienda partecipata da ASP, anche in termini di valorizzazione di un territorio come quello di Oriolo e San Mamante

Il confronto con l'Assemblea dei Soci

Il rapporto con l'Assemblea dei Soci, oltre che atto dovuto dallo Statuto dell'Azienda, è momento imprescindibile di valutazione complessiva e globale delle problematiche della Zona Sociale. Ciò costituisce il punto di tendenza e l'obiettivo atteso anche per una verifica di tutte le possibilità di contenere costi e di ottimizzare risorse umane, finanziarie e patrimoniali.

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici individuati per il prossimo triennio, rappresentano sostanzialmente una conferma e un rilancio della missione dell'Azienda, oltre che del ruolo attivo che intende svolgere nel distretto, così come già espresso in premessa.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro unioni hanno la funzione di governo complessivo, sistema che dovrà essere rivisto ed aggiornato in alcuni aspetti fondamentali, a seguito della L.R. n.12/2013.

L'ASP della Romagna Faentina è attore fondamentale di tale sistema, insieme ad altri soggetti, pubblici e privati.

La produzione dei servizi dell'ASP della Romagna Faentina viene fatta direttamente attraverso la raccolta di domande per i servizi non convenzionati rivolti agli anziani. Per i rimanenti servizi si rimanda al processo di accreditamento ampiamente illustrato.

Per i minori le attività vengono svolte e realizzate in stretta collaborazione con i Servizi Sociali Associati.

Il coordinamento con gli altri servizi del territorio del distretto è previsto in capo all'UFFICIO DI PIANO.

In questa fase di cambiamenti è fondamentale il coinvolgimento degli operatori utilizzando strumenti appropriati quali la formazione e la riorganizzazione dei servizi. E' importante, in particolare, valorizzare e coinvolgere le risorse umane attraverso attività di formazione che migliorino le competenze e le professionalità e contemporaneamente aumentino la capacità di ogni operatore e professionista di essere parte attiva e responsabile nel migliorare il proprio lavoro e quindi l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'Azienda di cui è parte. Si intende potenziare il miglioramento della comunicazione interna in particolare per quanto riguarda gli obiettivi definiti, i risultati conseguiti e le aspettative degli utenti.

Si ritiene, inoltre, altrettanto importante il coinvolgimento attivo degli ospiti e dei loro familiari e rappresentanti.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L' organico del personale dipendente dell'ASP della Romagna Faentina al 30.11.2015 è pari a complessive n. 86 unità distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31.03.1999. Nel corso del 2016 si prevede l'assunzione di altri operatori addetti all'assistenza di base in possesso dell'attestato di O.S.S. per garantire i parametri richiesti dal regime di accreditamento definitivo (oltre alle assunzioni ulteriori per la sostituzione di personale collocato a riposo).

La struttura organizzativa si articola in aree: Area finanziaria, Area amministrativa, Area dei servizi socio assistenziali e di sostegno alla persona e Area tecnica/patrimonio e provveditorato. Il personale dipendente è costituito da operatori addetti all'assistenza di base e operatori socio - sanitari, da personale infermieristico, da personale responsabile di nucleo, da personale di coordinamento e personale svolgente attività di animazione e segretariato; da personale che si occupa di attività logistico-tecniche e dal personale che lavora nell'ambito degli uffici amministrativi .

Con delibera oggetto di verbale n. 84 del 30.06.2015 il Consiglio di Amministrazione, in esito a selezione comparativa, ha conferito incarico di Direttore dal 01.07.2015 al 28.02.2020.

La sostituzione del personale dipendente assente a qualsiasi titolo, principalmente per garantire i parametri assistenziali richiesti dalla normativa vigente, è garantita mediante affidamento della fornitura di lavoro a breve, medio e lungo termine ad agenzia di somministrazione lavoro iscritta all'Albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o ad analogo albo di stato aderente alla UE, come previsto dal D. lgs. 10/09/2003, n. 276 ed in possesso di autorizzazione definitiva ad operare in qualità di Agenzia di lavoro rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

5.1 Risorse umane: valorizzazione ed incentivazione del personale

Le opportunità offerte dalla nuova realtà istituzionale dovranno essere colte fino in fondo per fondare la struttura organizzativa su un modello che, pur nel rispetto delle norme, sia costruito secondo i principi "aziendali", come efficace strumento di gestione. La sfida a produrre nuovi servizi o a trovare nuove soluzioni organizzative, sarà fondamentale in quanto l'accreditamento impone il coinvolgimento nei diversi servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Se è importante il fondamento organizzativo, non meno essenziale, anzi prioritario, deve essere il fondamento culturale. E' importante allora utilizzare tutti gli strumenti necessari per il coinvolgimento del personale per realizzarne la partecipazione attiva e la condivisione.

L'evoluzione degli scenari esterni impone una visione prospettica dell'organizzazione e quindi un cambiamento e un conseguente sforzo innovativo da parte di ciascuno; l'intera organizzazione deve operare orientandosi verso l'efficacia e l'efficienza e lavorare per creare sempre maggiori collegamenti orizzontali e trasversali.

L'integrazione tra differenti aree di servizi potrà essere conseguita definendo obiettivi strategici comuni.

Le nuove logiche dovranno però essere supportate da un pubblico sistema premiante che incentivi solo chi porta risultati concreti e misurabili e da un programma adeguato di formazione per lo sviluppo organizzativo del personale.

La valorizzazione delle persone e delle risorse professionali, sociali e umane, costituisce il "valore aggiunto" della Nostra Azienda, all'interno di un sistema organizzato di ruoli e di compiti, assieme a quello insostituibile delle Associazioni di volontariato "Gli Amici del Fontanone" di Faenza e "Mons. Babini" di Solarolo, Auser territoriale di Faenza, Confraternita della Misericordia di Castel Bolognese e Casola Valsenio, Caritas parrocchiale di Castel Bolognese e Associazione Centro volontari di Brisighella.

5.2 Analisi del fabbisogno formativo e Piano della formazione

Il Piano della formazione non ha lo scopo di soddisfare un semplice bisogno formativo, ma la cura delle competenze professionali e specialistiche dei dipendenti e deve essere uno degli strumenti attraverso il quale si sviluppano le linee di indirizzo dell'Azienda, supportandone le strategie aziendali.

Le linee formative sono così esemplificate:

- Miglioramento organizzativo e di efficienza dell'Ente
Costruzione di un percorso attraverso il quale individuare azioni di miglioramento nell'uso delle risorse, attraverso un monitoraggio accurato delle attività e dei procedimenti amministrativi e all'individuazione di nuove modalità che consentano una razionalizzazione degli interventi
- Formazione/aggiornamento sui nuovi adempimenti di legge
Strumenti e procedure la cui conoscenza è indispensabile per operare all'interno di un assetto normativo e legislativo in costante mutamento.
- Percorsi formativi in integrazione con l'AUSL su metodologie e strumenti
Esigenza di rafforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso la conoscenza di strumenti e metodologie da mettere in campo, sia da sul fronte sanitario sia sul fronte del sociale, soprattutto a fronte di casistica di alta complessità che richiede competenze sempre più polivalenti e trasversali
- Formazione di tipo specialistico
Interventi nei vari settori in materie che hanno bisogno di approfondimento più specifico
- Formazione obbligatoria in materia di Dlgs 81/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione di base per tutti i dipendenti e formazione specifica annuale per RPP e RSL
- Condivisione delle conoscenze acquisite

Le modalità di realizzazione del processo formativo sono la formazione interna o autoformazione svolta da professionalità interne all'Azienda per i dipendenti a gruppi o nella loro totalità a seconda dell'argomento oggetto della formazione e la formazione esterna che prevede la partecipazione del singolo ad attività formative esterne quali convegni, giornate di studio, seminari, ecc.

In collaborazione con l'Ausl verranno concordati percorsi formativi di approfondimento per i profili socio assistenziali e sanitari in relazione a tematiche specifiche con particolare riferimento agli interventi sanitari e socio assistenziali per persone con gravissima disabilità (DGR 2068/04).

Grande rilevanza dovrà essere riconosciuta alla condivisione delle conoscenze acquisite, strumento che garantisce attività formativa estesa a più soggetti, assicurando nel contempo il mantenimento di adeguata presenza in servizio degli operatori e un contenimento dei costi.

I contenuti

La redazione del piano della formazione è stata preceduta dall'analisi dei fabbisogni formativi. Tale azione è stata ritenuta prioritaria in considerazione che, all'interno di una struttura complessa nella quale si trovano e si troveranno ad operare persone con esperienze e caratteristiche personali diverse, è fondamentale condividere una chiara visione del lavoro, del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.

L'analisi è stata condotta da due consulenti di Progetto Officina – Consulenza delle Risorse Umane che hanno incontrato alla fine del 2014 n. 32 operatori di ruoli diversi e appartenenti alle diverse strutture delle precedenti ASP oggetto di unificazione ed ha comportato la proposta di n. 4 moduli che l'amministrazione intende realizzare nell'arco del triennio e che interessano tutto il personale.

Dopo il primo modulo "La gestione del cambiamento" realizzato nel 2015, continua il percorso con Progetto Officina che per il 2016 ha come obiettivi generali e trasversali

- comunicare la nuova identità di ASP della Romagna Faentina e i nuovi rapporti che si instaurano con il territorio;
- aiutare il personale a cogliere e comprendere il cambiamento avvenuto;
- motivare le persone ad agire di questa nuova visione e incentivare ciascuno ad assumersi le proprie responsabilità;
- consolidare il senso di appartenenza tra le singole strutture territoriali,

per poi focalizzarsi, in modo più specifico, sulla tematica della gestione dei ruoli e dei rapporti gerarchici.

Ad integrazione dell'analisi del 2014 dalla quale sono emerse le esigenze formative che coinvolgono tutto il personale, le coordinatrici di struttura hanno rilevato nel 2015, attraverso la somministrazione di questionari, quali possono essere le esigenze formative con particolare riferimento alle figure che operano nel sociale.

Dai risultati emerge, in particolare, il bisogno di una formazione che abbia come obiettivi:

- Acquisizione competenze tecnico-assistenziali (nuove tecniche riabilitative, posture e movimentazione ospiti, disfagia e problemi alimentari, corretto utilizzo contenitori; alzheimer e demenze senili, infezioni, ecc)
- Contenuto conoscitivo sulle tematiche in tema di gestione del burn out e stress lavorativo, del lavoro di equipe e di gruppo, della gestione delle problematiche comportamentali significative degli ospiti dell'interazione con i familiari.

Verranno completati i percorsi formativi in relazione:

1. Utilizzo della cartella socio sanitaria informatizzata
Destinatari: tutti gli operatori adb, oss, raa, i.p., ft, animatori e coordinatori di struttura.
2. Utilizzo procedure informatiche propedeutico al processo formativo di cui al precedente n. 7 operatori che non hanno conoscenze in merito.
3. Conseguimento di attestato di RAA per la dipendente che ancora non ne è in possesso.

Continua la formazione per gli amministrativi che devono utilizzare i nuovi software con particolare riferimento al controllo di gestione e all'archiviazione documentale.

Nel corso del triennio dovrà, infine essere garantita la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei lavoratori in azienda ex Dlgs 81/2008 per i nuovi assunti, l'aggiornamento per gli altri operatori, la formazione specifica per Preposti e Rls., BLSD e primo soccorso e antincendio e la formazione richiesta in materia di anticorruzione e trasparenza.

Dovrà infine essere garantita adeguata formazione alle figure sanitarie I.P. e Ft, ai fini anche del rilascio dei crediti formativi.

6. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita , mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura e agli utenti degli altri servizi svolti dall'Asp.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti

Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità

Tali indicatori già previsti nei Piani Programmatici precedenti, sono strumenti di riferimento per monitorare qualità efficienza ed economicità nei servizi.

7. PIANO DEGLI INTERVENTI E DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il piano triennale 2016/2018 prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

A) Immobilizzazioni immateriali:
prosecuzione dei programmi d'informatizzazione e potenziamento reti informatiche.

B) Immobilizzazioni materiali:

N°	Descrizione intervento	Costi anno 2016	Costi anno 2017
1	Manutenzione straordinaria immobile sito a Faenza in Via Baliatico, 3	€ 500.000,00	€ 848.106,37
2	Miglioramento sismico Scuola "Ginnasi" di Castel Bolognese	€ 90.000,00	-
3	Riqualificazione energetica struttura "S. Antonio Abate e SS. Filippo e Giacomo" di Casola Valsenio	€ 146.855,00	-
4	Riqualificazione energetica struttura "Bennoli" di Solarolo	€ 190.000,00	€ 103.710,00

8. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

— Negli ultimi 3 anni sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione del complesso di Via Fornarina n. 10-12-14 (progetto PIPERS), che hanno comportato un costo complessivo di € 3.504.416,52.

Sono stati realizzati n° 42 alloggi di cui n° 34 adibiti a ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e n° 8 adibiti a ERS (Edilizia Residenziale Sociale).

Nel secondo semestre del 2015 è stato dato dato avvio al percorso di assegnazione degli alloggi che si completerà entro il 31.12.2015.

Dall'inizio del 2016 gli alloggi saranno tutti occupati e l'attività del complesso entrerà a pieno regime.

— Nel 2015 è stata effettuata una procedura ad evidenza pubblica per raccogliere manifestazioni di interesse per il recupero della Colonia di Castel Raniero, importante complesso relizzato negli anni 30 del secolo scorso, posta nelle prime colline del faentino, in prestigiosa zona panoramica, con annesso parco di circa Ha 3.

Sono state presentate n° 3 proposte di cui una è stata ritenuta meritevole di attuazione.

Nel 2016 avranno avvio le fasi di progettazione dei lavori di recupero della colonia e del parco annesso.

Le rendite derivanti dal patrimonio disponibile hanno, da sempre, permesso di abbattere i costi assistenziali, ed hanno pertanto permesso di mantenere rette basse rispetto alla media regionale.

La consistenza patrimoniale dell'ASP della Romagna Faentina è quella risultante dall'inventario dei beni immobili acquisito agli atti.

In particolare il patrimonio rurale in proprietà dell'Azienda è il seguente:

<i>Descrizione Terreno o Unità Immobiliare</i>	<i>COMUNE</i>	<i>SUPERFICE / CLASSE</i>	<i>VALORE CAT.LE</i>
AGNESINA - Via Castel Raniero n. 4	FAENZA	31238	€ 18.257,82
BARIGNANO	CASTEL BOLOGNESE	4049	€ 5.508,75
BARILETTA	FORLI'	170220	€ 152.665,31
BASIAGO	FAENZA	65180	€ 36.087,19
BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197	FAENZA	80755	€ 51.833,46
BORGONUOVO	BRISIGHELLA	226870	€ 61.356,58
BORGOVECCHIO - VILLA CORTE	BRISIGHELLA	5293	€ 5.724,38
CAMPACCIO	FAENZA	165405	€ 206.547,20
CANOVA - Via Rio Sanguinario 1	IMOLA	97719	€ 93.554,07
CASETTO MONTE TORRICELLA	BRISIGHELLA	60170	€ 8.878,14
CASINO - Via Formellino	FAENZA	55953	€ 186.658,13
CASONE - Via Zello n. 1	IMOLA	42229	€ 28.584,38
CASTAGNO - Via Torre n. 1	CASOLA VALSENIO	141132	€ 255.212,83
CASTELLO	BRISIGHELLA	312990	€ 70.741,90
CASTIGLIONE	FORLI'	172386	€ 96.829,69
CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	28486	€ 17.025,01
COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16	IMOLA	177028	€ 232.027,52
Colonia Castel R.- Via Rinaldini n. 2	FAENZA	30010	€ 11.755,31
CORALLO	FAENZA	22450	€ 13.016,25
COSINA -	FORLI'	55475	€ 33.518,44
CROCI	FAENZA	95910	€ 58.046,26
DOGLIA	BRISIGHELLA	173070	€ 45.386,26
F.do Albona	FAENZA	9905	€ 893,07
FIUME FORLI'	FAENZA	69385	€ 50.354,08
FONTANA	BRISIGHELLA	196700	€ 37.060,33

FORNACE - Via Modanesi n. 1-Reda	FAENZA	42935	€ 43.561,86
GABELLINA - Via Lavezzana	FAENZA	244738	€ 294.774,39
GALEATA - VIGNA - Via Montebrullo n. 1	CASTEL BOLOGNESE	22680	€ 54.889,70
GRANAROLO	FAENZA	91630	€ 309.081,57
MONCHETTA	BRISIGHELLA	52610	€ 23.546,25
MONTAZZO	FAENZA	133470	€ 314.353,13
MONTE ULIVETO - Via Aurora n. 3/a	BRISIGHELLA	90285	€ 15.723,75
PALAZZONE - Via Castel Leone 4	FORLI'	158763	€ 145.551,57
PASSO S. MARTINO	FAENZA	6740	€ 3.907,50
PEDRAZZINA Via Lungara 15	IMOLA	55079	€ 64.909,69
Piccola proprietà cointestati	FAENZA		€ 224,06
PINO - Via Cornacchia 1915	CASTEL BOLOGNESE	129894	€ 149.911,89
PONTEVECCHIO	FOGNANO DI BRISIGHELLA	644	€ 119,06
PONTICELLI	FAENZA	133989	€ 207.122,81
PROVOSTA - Via Pieve Corleto n. 269	FAENZA	145360	€ 98.041,88
RONCADINO	BRISIGHELLA	67290	€ 13.203,75
RONCONA	FAENZA	150720	€ 89.040,01
RONDINELLA	BRISIGHELLA	122040	€ 14.928,75
SIEPI SELVA	BRISIGHELLA	300140	€ 61.796,27
SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	102057	€ 278.340,95
TERRENI vari	BRISIGHELLA	78519	€ 8.864,08
	CASOLA VALSENIO	2688	€ 261,56
TERRENO	IMOLA	1661	€ 3.882,18
Terreno (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		€ 6,86
TERRENO (stralcio)	CASTEL BOLOGNESE	270	€ 299,07
TORRE MIRONI SOTTO	BRISIGHELLA	1960	€ -
TORRICELLA - CASALE	BRISIGHELLA	59240	€ 6.948,75
VIA LUNGARA - Area Urbana	CASTEL BOLOGNESE	53	€ -
VICOLO CASETTE	FOGNANO DI BRISIGHELLA	620	€ 193,13
VINCENZONA	FAENZA	130390	€ 81.177,20
ZECCOLA VECCHIA Via Rio Sanguinario	IMOLA	116137	€ 175.217,81
ZERLA	IMOLA	48201	€ 67.747,51
ZOLA	BRISIGHELLA	118290	€ 40.970,65

I fondi rustici sono per la maggior parte concessi in affitto mentre per una parte sono gestiti direttamente dall'ASP.

- In merito al corretto valore di mercato dei singoli poderi si rende sicuramente necessario effettuare una relazione di stima "mirata" che richiede, oltre al vincolo di affittanza, analisi e valutazioni sullo stato di fatto del bene (impianti, situazioni fabbricati, eventuali stime, ecc..). Allo stato attuale si può prendere come riferimento

il valore catastale utilizzato ai fini della redazione dello stato patrimoniale dell'Azienda.

Relativamente allo stato manutentivo da effettuare ai fabbricati presenti sui fondi agricoli per il **mantenimento della situazione attuale (quindi impedire il crollo o il peggioramento delle condizioni stesse)** occorre periodicamente intervenire per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per alcuni fabbricati sia la manutenzione ordinaria che straordinaria è messa a carico degli affittuari.

Il patrimonio immobiliare in proprietà dell'Azienda è il seguente:

<i>Categoria</i>	<i>Descrizione e ubicazione Dell' Unità Immobiliare</i>	<i>COMUNE</i>	<i>VALORE CAT.LE</i>
<i>Fabbricati del Patrimonio indisponibile</i>	<i>Casa di Riposo - Via S. Mauro 4</i>	<i>SOLAROLO</i>	<i>€ 557.141,55</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>V.le IV novembre 43</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 35.788,20</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Sarti n. 32 - appartamento</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 34.162,80</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Fadina n. 17 - appartamento</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 48.804,00</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Fadina n. 17 - pertinenza</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 5.140,80</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Scalo Mercè n. 18/2 T1</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 58.296,00</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Scalo Mercè n. 18/2 T5</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 58.296,00</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via S. Mauro 4</i>	<i>SOLAROLO</i>	<i>€ 18.979,80</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via S. Mauro 4</i>	<i>SOLAROLO</i>	<i>€ 18.979,80</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Casa F.do Albona</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 54.232,50</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CASA PALAZZONE - Forlì'</i>	<i>FORLÌ'</i>	<i>€ 50.484,00</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Casa Granarolo Via Campazzo n. 3</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 65.068,50</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Casa Granarolo Via Campazzo n. 3</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 34.177,50</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Ravegnana n. 124 Casa Riso</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 395.850,00</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Ravegnana n. 124 Casa Riso</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 41.753,25</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Ravegnana n. 124 Casa Riso</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 23.730,00</i>
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>PAL. MAZZOLANI</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 27.116,25</i>
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>PAL. MAZZOLANI</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 6.506,85</i>
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>PAL. MAZZOLANI</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 640.404,45</i>
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>Via Baliatico n. 3</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 946.228,50</i>
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VILLA AGNESINA P.s1-T.1-2</i>	<i>FAENZA</i>	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VILLA AGNESINA P.s1-T.1-2</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 392.805,94</i>
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VILLA AGNESINA P.s1-T.1-2</i>	<i>FAENZA</i>	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VILLA AGNESINA P.T. Cabina EN.el</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 5.640,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour n. 36</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 26.029,50</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via Cavour</i>	<i>FAENZA</i>	<i>€ 3.855,60</i>

<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	45.547,95
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	45.547,95
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	150.796,80
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	26.027,40
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Saviotti n. 3 c. Est.	FAENZA	€	10.737,30
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Fiorita n.6	FAENZA	€	11.626,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Fiorita n.6	FAENZA	€	36.604,05
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Via Fiorita n.16	FAENZA	€	32.536,35
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Ufficio - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Ufficio - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Magazzino - P.zzaLuigi Sasdelli n. 15 p.1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - S1 - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Magazzino - P.zzaLuigi Sasdelli n. 15/A p.S1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Laboratorio - P.zza Luigi Sasdelli n. 16 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Magazzino - P.zzaLuigi Sasdelli n. 17 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Magazzino - P.zzaLuigi Sasdelli n. 18 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Negozi - Via G. Matteotti n. 33 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	App.to - Via G. Matteotti n. 29 p. S1 - T - 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Magazzino - Via G. Matteotti n. 29 p. T -1-2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	App.to - Via G. Matteotti n. 29 p. 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Magazzino - Via G. Matteotti n. 29 p. 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Magazzino - Via G. Matteotti n. 58 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Magazzino - Via G. Matteotti n. 56 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	App.to Via Roma n. 27 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	App.to Via Roma n. 27 p. T - 1 - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	App.to Via Roma n. 25 p. T - 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Laboratorio - Via Roma n. 23 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VINCENZONA dipendenza	FAENZA	€	252.105,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VINCENZONA	FAENZA	€	252.105,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PONTICELLI	FAENZA	€	785.295,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	BARILETTA	FORLI'	€	28.469,70
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	BARILETTA	FORLI'		

Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	€	26.775,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'		
Fabbricati del patrimonio disponibile	BASIAGO	FAENZA	€	41.484,71
Fabbricati del patrimonio disponibile	BASIAGO	FAENZA	€	58.590,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	MONTAZZO dipendenza	FAENZA	€	96.862,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	FORNACE - Via Modanesi n. 1- Reda	FAENZA	€	46.364,85
Fabbricati del patrimonio disponibile	FORNACE - Via Modanesi n. 1- Reda	FAENZA	€	57.015,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	FIUME FORLI'	FAENZA	€	39.044,25
Fabbricati del patrimonio disponibile	FIUME FORLI'	FAENZA	€	63.787,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASINO - Via Formellino	FAENZA	€	42.704,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASINO - Via Formellino	FAENZA	€	58.275,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASTIGLIONE	FORLI'	€	-
Fabbricati del patrimonio disponibile	RONCONA	FAENZA	€	50.838,64
Fabbricati del patrimonio disponibile	COSINA -	FORLI'	€	22.206,71
Fabbricati del patrimonio disponibile	COSINA -	FORLI'	€	37.957,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	RONCONA dipendenza	FAENZA	€	37.012,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	€	47.407,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	€	53.685,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€	27.330,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€	8.948,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€	2.277,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	6.426,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	74.563,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	3.855,60
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	67.784,85
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	6.854,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	5.140,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	5.997,60
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	74.563,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€	5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Bettisi n. 1	FAENZA	€	53.143,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Bettisi n. 1	FAENZA	€	11.474,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	Cent.le telef. TELECOM	FAENZA	€	45.551,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49	FAENZA	€	-
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49 parti comuni - Rione Verde/Ostello	FAENZA	€	-
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49 - Ostello	FAENZA	€	-
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour n. 39 - p.T-1,2 - Ostello	FAENZA	€	1.094.940,00
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour n. 37 - p.SI-T,1 - Rione Verde	FAENZA		
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	P.zza Santa maria Foris Portam p.T - Rione Verde	FAENZA		
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour p.2 - grezzo	FAENZA		
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour - p.SI-T,1-2 - parti comuni	FAENZA		

<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>Via Cavour p.T - p.ti comuni Rione Verde/ostello</i>	FAENZA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>Colonia Castel R.- Via Rinaldini n. 2</i>	FAENZA	€ 700.453,95
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Casa Castel R.- Via Rinaldini n. 4</i>	FAENZA	€ 46.093,95
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Oratorio S. Rocco- Via Ravegnana</i>	FAENZA	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2</i>	FAENZA	€ 56.939,40
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2</i>	FAENZA	€ 109.200,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2</i>	FAENZA	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2</i>	FAENZA	€ 8.436,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2</i>	FAENZA	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Fabbricato Via S. Silvestro n. 3 P.T.</i>	FAENZA	€ 354.519,90
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Fabbricato Via S. Silvestro n. 3 P.T.</i>	FAENZA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197</i>	FAENZA	€ 46.093,95
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197</i>	FAENZA	€ 206.430,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197</i>	FAENZA	
<i>Fabbricati del Patrimonio indisponibile</i>	<i>Casa di Riposo - V.le Stradone n. 7</i>	FAENZA	€ 1.160.670,00
<i>Fabbricati del Patrimonio disponibile</i>	<i>Casa di Riposo - V.le Stradone n. 7</i>	FAENZA	
<i>Fabbricati del Patrimonio indisponibile</i>	<i>Casa di Riposo - Comunità Alloggio</i>	FAENZA	€ 104.160,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2</i>	FAENZA	€ 4.443,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2</i>	FAENZA	€ 1.594,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Via S. Mauro 4 - Poliambulatori</i>	SOLAROLO	€ 217.589,40
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CAVOUR 37 p. SI-T p.ti comuni RIONE VERDE/Ostello</i>	FAENZA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CAVOUR 37 p. SI-T - RIONE VERDE</i>	FAENZA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CAVOUR 37 p. I - Ostello</i>	FAENZA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CAVOUR 37 p. T p.ti comuni - RIONE VERDE/Ostello</i>	FAENZA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PONTICELLI</i>	FAENZA	€ 48.037,50
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PONTICELLI</i>	FAENZA	€ 38.873,36
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>MONTAZZO</i>	FAENZA	€ 51.245,78
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CAMPACCIO - V. Quaglia 11</i>	FAENZA	€ 58.800,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CAMPACCIO - V. Quaglia 11</i>	FAENZA	€ 113.878,80
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PINO - Via Cornacchi, 1915</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PINO - Via Cornacchi, 1915</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16</i>	IMOLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16</i>	IMOLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Donaz. DALMONTE Via Garibaldi n. 15</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>Donaz. DALMONTE Via Garibaldi n. 15</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>CENTRO POLIVALENTE Via Emilia int. 88</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>CENTRO POLIVALENTE Via Emilia int. 88</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>CHIESA S. MARIA Via Emilia int. 71</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>App.to Via Cairoli n. 7</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>App.to Via Cairoli n. 7</i>	CASTEL BOLOGNESE	
<i>Fabbricati del Patrimonio indisponibile</i>	<i>Casa di Riposo - V.le Roma n. 3/A</i>	CASTEL BOLOGNESE	€ 107.046,45
<i>Fabbricati del Patrimonio indisponibile</i>	<i>Casa di Riposo - V.le Roma n. 3/A</i>	CASTEL BOLOGNESE	€ 289.432,50
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>App.to Via Matteotti n. 26</i>	CASTEL	

<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	Casa di Riposo - VIA ROMA, 21	CASOLA VALSENIO	€ 260.428,35
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA SORGENTE,5	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA MATTIOLI, 2	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA PONTE VECCHIO, 6	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA PONTE VECCHIO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA PONTE VECCHIO, 4	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA PONTE VECCHIO, S.N.C.	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	PIAZZETTA S.PIETRO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	PIAZZETTA S.PIETRO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	PIAZZETTA SAN PIETRO, 15	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	PIAZZETTA SAN PIETRO, 15	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VICOLO CASETTE, 5	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VICOLO CASETTE, 5	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VICOLO CASETTE, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. indisponibile</i>	CASA DI RIPOSO - VICOLO CASETTE, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	€ 481.741,05
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VICOLO CASETTE, 8/B	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VICOLO CASETTE, 8	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VICOLO CASETTE, 6	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 3A-3B	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 9	FOGNANO DI BRISIGHELLA	

<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7</i>	<i>FOGNANO DI BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7</i>	<i>FOGNANO DI BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7</i>	<i>FOGNANO DI BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7</i>	<i>FOGNANO DI BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VIA EMILIANI, 3</i>	<i>FOGNANO DI BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VIA EMILIANI, 3</i>	<i>FOGNANO DI BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VIA EMILIANI, 3</i>	<i>FOGNANO DI BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA EMILIANI, 4</i>	<i>FOGNANO DI BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VIA CORTE</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	<i>VIA CORTE</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CORTE, 19</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ 937,50
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CORTE, 19</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CORTE, 84</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ 1.125,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CORTE, 84</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CORTE, 84</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CORTE, 15</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ 1.062,50
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CORTE, 15</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CORTE, 15</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA AURORA, 43</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ 750,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA AURORA, 43</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA AURORA, 43</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>VIA CASTELLINA, 10</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ -
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CASA DI RIPOSO - VIA F.LLI CARD.LI CICOGNANI</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ 10.021,20
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ 295.709,40
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ 78.918,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	€ 43.192,80
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI, 90</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio indisponibile</i>	<i>CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI, 90</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "A"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "B"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "C"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "D"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "E"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "F"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "G"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "H"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "I"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	<i>PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "J"</i>	<i>BRISIGHELLA</i>	

<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "K"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "L"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "M"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "N"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "O"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "P"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "Q"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "R"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "S"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "T"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "U"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "V"	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	FABBR. "TORRE MIRONI SOTTO" Via Mironi 14	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	FABBR. "TORRE MIRONI SOTTO" Via Mironi 14	BRISIGHELLA	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 122.013,15
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 21.420,00
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 20.991,60
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 144.900,00

